



Marzo 2011

Comunicato alla stampa

Risultati finanziari 2010

Utile netto su buoni livelli a CHF 35,1 milioni di franchi

Commenti all'attività 2010

Realizzazione di un elemento importante della nuova strategia con l'acquisizione del controllo di Axion SWISS Bank SA

Sostegno all'economia ticinese

Crediti alla clientela cresciuti del 10,1%

Crediti ipotecari in aumento del 3,8%

Raccolta presso la clientela in progressione del 5,3%

Risultati finanziari 2010

La Banca dello Stato del Cantone Ticino realizza un tassello importante della propria strategia di sviluppo acquisendo il controllo di Axion SWISS Bank SA, Lugano.

La Banca prosegue nel 2010 il trend di crescita dei volumi d'affari, sia in ambito creditizio (crediti ipotecari: +3,8% - altri crediti nei confronti della clientela: +10,1%) sia nell'attività di raccolta (depositi della clientela: +5,3%).

L'afflusso di denaro fresco è più che triplicato rispetto all'anno precedente.

Al netto dei costi non ricorrenti e di acquisizione del controllo di Axion SWISS Bank SA l'utile netto di BancaStato si mantiene pressoché sui livelli del 2009.

- **Gli affari nell'ambito dei crediti alla clientela continuano ad evolvere in modo molto positivo (+5%)**
- **Gli impegni complessivi nei confronti della clientela registrano un ulteriore marcato aumento (+5,3%), confermando l'evoluzione degli ultimi tre anni (crescita di oltre 1 miliardo di franchi)**
- **La cifra di bilancio progredisce sensibilmente (+6,2%)**
- **L'afflusso di denaro fresco (Net New Money) triplica rispetto al 2009**
- **I ricavi netti sono in marginale crescita**
- **I costi d'esercizio segnano una crescita dovuta ai progetti strategici e altri eventi straordinari**
- **Al netto dei costi non ricorrenti e dell'acquisizione del controllo di Axion SWISS Bank SA l'utile netto di BancaStato si mantiene pressoché sui livelli del 2009**
- **Il livello di redditività dei fondi propri è stabile**
- **Il fabbisogno netto per le rettifiche di valore, accantonamenti e perdite rimane molto contenuto grazie a una gestione oculata dei rischi**

Risultati finanziari 2010 in sintesi

| Bilancio - Cifre principali (casa madre) (in CHF 1'000) | 31.12.2010 | 31.12.2009 | Variazione | in % |
|---|-------------------|-------------------|-------------------|-------------|
| Crediti ipotecari | 5'771'841 | 5'563'087 | +208'754 | +3,8% |
| Crediti nei confronti della clientela | 1'538'921 | 1'397'498 | +141'423 | +10,1% |
| Totale impegni nei confronti della clientela* | 5'455'038 | 5'178'931 | +276'107 | +5,3% |
| Fondi propri** | 663'737 | 656'072 | +7'665 | +1,2% |
| Totale cifra di bilancio | 8'523'396 | 8'029'031 | +494'365 | +6,2% |

* Somma delle poste di bilancio "Impegni nei confronti della clientela a titolo di risparmio e di investimento", "Altri impegni nei confronti della clientela" e "Obbligazioni di cassa". ** Fondi propri prima dell'impiego dell'utile.

Risultati finanziari 2010

| Conto Economico – Cifre principali (casa madre) (in CHF 1'000) | 31.12.2010 | 31.12.2009 | Variazione | in % |
|--|-------------------|-------------------|-------------------|--------------|
| Risultato da operazioni su interessi | 104'432 | 107'717 | -3'285 | -3,0% |
| Risultato da operazioni in commissione e da prestazioni di servizio | 27'937 | 27'685 | +252 | +0,9% |
| Risultato da operazioni di negoziazione | 8'919 | 10'339 | -1'420 | -13,7% |
| Altri risultati ordinari | 7'308 | 2'458 | +4'850 | 197,3% |
| Ricavi netti | 148'596 | 148'199 | +397 | +0,3% |
| Costi d'esercizio | 100'084 | 95'172 | +4'912 | +5,2% |
| Utile lordo | 48'512 | 53'027 | -4'515 | -8,5% |
| Utile d'esercizio | 35'089 | 38'635 | -3'546 | -9,2% |
| Versamento al Cantone | 25'059 | 27'424 | -2'365 | -8,6% |

| Patrimoni amministrati – Cifre principali (in CHF milioni) | 31.12.2010 | 31.12.2009 | Variazione | in % |
|--|-------------------|-------------------|-------------------|-------------|
| Patrimoni amministrati (Assets under management)* casa madre | 7'144** | 7'062 | +82 | +1,2% |
| di cui in gestione patrimoniale | 763 | 691 | +72 | +10,5% |
| % in gestione patrimoniale | 10,7% | 9,8% | | |
| Patrimoni amministrati (Assets under management)* Axion SWISS Bank SA | 2'251 | | | |
| Totale Patrimoni amministrati dal gruppo | 9'395 | 7'062 | +2'333 | +33% |

* Somma dei titoli di deposito della clientela, della liquidità della clientela ("Impegni nei confronti della clientela a titolo di risparmio e di investimento", "Conti creditori a vista", "Conti creditori a termine privati", "Conti metallo") e dei piazzamenti fiduciari effettuati per conto della clientela. ** Afflusso di denaro fresco (Net New Money) pari a CHF 338 milioni.

Risultati finanziari 2010

| Indici finanziari (casa madre) | 31.12.2010 | 31.12.2009 |
|---|-------------------|-------------------|
| Return On Equity (ROE) | 5,9% | 6,2% |
| Return On Risk Adjusted Capital (RORAC) | 10,0% | 12,3% |
| Capital adequacy* | 11,4% | 13,0% |
| Cost/Income** | 67,4% | 64,2% |
| Risultato da operazioni su Interessi/Ricavi netti | 70,3% | 72,7% |
| Rating (ZKB: Cantone Ticino) | AA- | AA- |
| UP*** | 453,7 | 460,3 |

*Indice calcolato senza lo sconto (in termini di fondi propri esigibili) concesso alle Banche cantonali. ** Senza ammortamenti. *** Unità di personale convertiti in impiego a tempo pieno, apprendisti calcolati al 50%.

Commento ai risultati (casa madre)

I ricavi netti, in un mercato incerto e con il livello dei tassi fra i più bassi storicamente, conformemente alle attese si mantengono sui buoni livelli dell'anno precedente. I costi sono in crescita anche in relazione agli importanti cantieri strategici e di sviluppo delle attività di Private Banking. Da rilevare in quest'ambito l'acquisizione del controllo di Axion SWISS Bank SA.

I volumi delle attività con la clientela segnano una progressione rallegrante sia nell'attività di erogazione di crediti sia nell'ambito della raccolta. L'afflusso di denaro fresco presso la clientela è più che triplicato rispetto all'anno precedente.

I crediti ipotecari, storicamente l'attività principale dell'Istituto, registrano nei confronti del 31.12.2009 una crescita del 3,8% attestandosi a CHF 5,77 miliardi. I crediti nei confronti della clientela segnano una progressione record del 10,1% fissandosi a CHF 1,54 miliardi. In una difficile situazione di mercato caratterizzata da una forte concorrenza, l'importante crescita dell'attività creditizia testimonia la vocazione di BancaStato nel sostenere concretamente l'economia ticinese fornendo capitali produttivi a costi contenuti, in linea con il mandato pubblico che la caratterizza.

Per quanto attiene la raccolta di denaro, il totale degli impegni della Banca nei confronti della clientela, incluse le obbligazioni di cassa, evidenziano una notevole crescita del 5,3% rispetto al 31.12.2009 attestandosi a CHF 5,46 miliardi. Nell'ambito dell'evoluzione del risparmio, è stata confermata la tendenza alla diminuzione dell'utilizzo dei libretti a favore dei nuovi prodotti di risparmio SICURA, più pratici e vantaggiosi per la clientela. I clienti privati e istituzionali confermano quindi la loro fiducia in BancaStato, che fonda le proprie attività sulla solidità, la prudenza e la crescita sostenibile.

La somma di bilancio registra parimenti un'importante crescita (+6,2%) e raggiunge la cifra record di CHF 8,52 miliardi.

Nonostante l'importante aumento dei volumi commerciali, il risultato da operazioni su interessi, principale fonte di ricavo della Banca, subisce una contrazione attestandosi a CHF 104,4 milioni. Il persistente basso livello dei tassi di interesse ha in effetti inciso negativamente sulla redditività dei depositi della clientela e conseguentemente sul margine d'interesse. I margini commerciali in ambito creditizio, pur con una forte pressione dovuta a un mercato sempre più concorrenziale, hanno potuto essere mantenuti sui livelli dell'anno precedente.

BancaStato registra un afflusso di denaro fresco di CHF 338 milioni, più che triplicato rispetto al 2009. Complessivamente, la massa amministrata dall'Istituto

(Assets under Management) aumenta a CHF 7,14 miliardi (+1,2% rispetto al 31.12.2009). Su tale crescita hanno pesato in modo marcato le svalutazioni della moneta europea e del dollaro contro il franco svizzero.

Il risultato da operazioni in commissione e prestazioni di servizio segna una leggera crescita (+0,9%), raggiungendo i CHF 27,9 milioni, a dispetto della difficile situazione sui mercati finanziari.

In quest'ambito si inserisce l'acquisizione del controllo di Axion SWISS Bank SA di Lugano, che completa un elemento della strategia *Focus 2014* volto a ridurre la dipendenza di BancaStato dal risultato da operazioni su interessi.

Il risultato da operazioni di negoziazione, per sua natura molto più volatile, registra invece una contrazione del 13,7% a CHF 8,9 milioni.

Il risultato realizzato con l'alienazione di titoli obbligazionari, acquistati nel corso del 2009 in un'ottica di detenzione a breve termine, consente una crescita degli altri risultati ordinari di CHF 4,9 milioni a CHF 7,3 milioni.

Globalmente i ricavi netti raggiungono CHF 148,6 milioni. A questi si contrappongono costi d'esercizio per CHF 100,1 milioni (+5,2%). Tale crescita è in primo luogo riconducibile alle misure previste dalla strategia di sviluppo della banca, fra le quali l'acquisizione del controllo di Axion SWISS Bank SA. Da rilevare che la maggior parte di questi costi riveste un carattere eccezionale. Il personale dell'istituto passa da 460,3 unità a tempo pieno al 31.12.2009 a 453,7 unità al 31.12.2010.

Il rapporto tra i costi d'esercizio e i ricavi netti (indice cost/income) evolve dal 64,2% del 31.12.2009 al 67,4% a fine 2010.

L'utile lordo è quindi di CHF 48,5 milioni (-8,5%).

Commento ai risultati

Gli ammortamenti sugli immobilizzi diminuiscono attestandosi a CHF 12,5 milioni, mentre un approccio particolarmente attento nella concessione dei crediti ed una gestione oculata dei rischi ha consentito di mantenere contenuto il fabbisogno netto per rettifiche di valore, accantonamenti e perdite.

L'utile netto d'esercizio si fissa a CHF 35,1 milioni, ciò che conduce a un versamento alla Proprietà, vale a dire al Cantone, di CHF 25,1 milioni. La redditività dell'Istituto, misurata come rendimento del capitale proprio – ROE – segna una leggera flessione dal 6,2% al 5,9%.

Per quanto riguarda il 2011, è difficile fare previsioni attendibili a causa degli avvenimenti che hanno contraddistinto il primo trimestre dell'anno.

BancaStato in breve

La Banca dello Stato del Cantone Ticino nasce nel 1915 con lo scopo di promuovere lo sviluppo economico del Cantone e offrire ai ticinesi la possibilità di investire in modo sicuro e redditizio i propri risparmi. Più di novanta anni sono trascorsi dalla sua fondazione, senza che mai BancaStato venisse meno alla sua importante missione, saldamente ancorata nella Legge d'istituzione. In virtù del mandato pubblico ricevuto, l'Istituto beneficia della garanzia dello Stato nell'esercizio delle sue attività.

Da Banca storicamente legata ai crediti ipotecari, il suo ventaglio dei servizi si è costantemente ampliato. Al 31.12.2010 l'Istituto poteva e può ancora offrire, grazie ai suoi 494 collaboratrici e collaboratori presenti in 4 succursali e 14 agenzie sul territorio cantonale, tutti i servizi e i prodotti di una banca universale: dalla concessione di crediti a privati e aziende, al traffico dei pagamenti alla previdenza e all'amministrazione dei patrimoni.

In un mondo bancario caratterizzato da un contesto economico sempre più incerto, BancaStato si propone ai propri clienti quale partner stabile, fidato e competente in grado di fornire tutti i servizi tipici di una grande banca senza però mai perdere la vicinanza col cliente, tipica di un Istituto fortemente radicato nel territorio. I centri decisionali e di competenza sono situati esclusivamente in Ticino e garantiscono, quindi, comprensione della cultura locale, flessibilità e velocità decisionale, fattori imprescindibili per poter offrire un servizio sempre corrispondente alle esigenze della clientela.

BancaStato, oltre a sostenere l'economia produttiva del Cantone facilitando l'accesso al capitale alle piccole e medie imprese e ai privati ticinesi, supporta attivamente società e associazioni sportive, culturali e di beneficenza. L'Istituto collabora anche con le principali associazioni economiche, industriali, commerciali e artigianali e sostiene, unitamente alla promozione economica dello Stato, l'organizzazione di conferenze e giornate informative su importanti temi d'attualità per gli imprenditori attivi nel nostro Cantone.

Quale Banca Cantonale, BancaStato è membro dell'Unione delle Banche Cantionali Svizzere (UBCS) e usufruisce, quindi, d'importanti collaborazioni a livello nazionale. Ciò le permette di fornire una serie di prodotti particolarmente interessanti e vantaggiosi quali, per esempio, i fondi d'investimento e le soluzioni previdenziali Swisscanto. L'Istituto è intenzionato ad approfondire il più possibile tali collaborazioni in modo da poter sfruttare appieno le sinergie che ne derivano.

Nel 2010 BancaStato è diventata un gruppo acquisendo il controllo della Banca UniCredit (Suisse) Bank SA, ora Axion SWISS Bank SA.

L'importanza di BancaStato per l'economia ticinese è testimoniata dalla costante progressione della cifra di bilancio che al 31.12.2010 si attestava a 8,52 miliardi di franchi. La somma dei crediti ipotecari ammontava a oltre 5,77 miliardi di franchi, mentre gli altri crediti erogati agli enti pubblici, alle aziende e ai privati superavano gli 1,54 miliardi di franchi.

Bellinzona, 25 marzo 2011

Banca dello Stato del Cantone Ticino
Servizio Relazioni pubbliche
Telefono 091/803 74 38



BANCA DELLO STATO DEL CANTONE TICINO